



COMUNE DI CECINA

Provincia di Livorno

PROGRAMMA ELETTORALE PER IL GOVERNO DI CECINA

Avv. FEDERICO PAZZAGLIA
CANDIDATO SINDACO

LISTE

CECINA INSIEME – FEDERICO PAZZAGLIA SINDACO

DESTRA PER CECINA – FEDERICO PAZZAGLIA SINDACO

FEDERICO PAZZAGLIA SINDACO

LEGISLATURA 2024 - 2029

Concittadine e concittadini eccoci qua,

nuove elezioni, nuove proposte, nuove candidature, nuovi programmi, ma la domanda che spinge un cittadino a percorrere la via della politica attiva è sempre quella di chiedersi quale sarà la Cecina di domani? Spesso la risposta è quella di dire: *vorrei ri-vivere, seppure in modi diversi, il clima che ho vissuto quando a Cecina si viveva volentieri*, ci si sentiva parte di un progetto, insomma ci si sentiva Comunità.

Pur con idee politiche differenti, se non diametralmente opposte, ci si trovava sempre d'accordo su un punto: costruire futuri migliori per la città.

Cioè, in una parola, non si aveva paura di avere un visione, un sogno a lungo termine e si studiavano le strategie per individuare le priorità del "*che cosa fare*" e le tattiche per "*come farlo*" -.

Poi le varie Amministrazioni di sinistra certe del loro consenso senza critiche, si sono come abituate ad una navigazione di piccolo cabotaggio, perdendo del tutto di vista l'idea di rotte più coraggiose.

Spesso nel tentativo di offrire un "nuovo" senza spessore, hanno perso di vista non solo le radici identitarie della nostra storia ma anche barattato tante belle tradizionali realtà che ci facevano stare bene a Cecina in uno snaturamento delle basilari aggregazioni createsi senza, con queste scelte costruire neppure occasioni di lavoro per i nostri giovani, facendosi ad esempio superare nei due ambiti peculiari del commercio e del turismo, dai due comuni limitrofi di Rosignano e San Vincenzo che, pur avendo realizzato dopo di noi i loro porti turistici, hanno saputo creare due significativi poli attrattivi.-

Ad aggravare ciò, si è poi aggiunta una devastante notorietà del nostro paese grazie a fatti di cronaca purtroppo molto negativi.

Che fare adesso? Come pensare di risalire la china e riguadagnare credibilità, apprezzamento e nuove opportunità?

È chiaro che occorre invertire il senso di marcia e metter in campo volti nuovi e nuove progettualità, concittadini che siano disposti a spendere le loro conoscenze, competenze, e abilità per restituire alla politica cecinese quello che non ha più avuto: un autentico senso del servizio della politica alla comunità.

Con le energie di tanti capaci, onesti e volenterosi Cecina può sognare ancora.

Il nostro programma non può che prevedere una visione a lungo termine che come abbiamo già detto possa coniugare gli elementi della sua tradizione e della sua vocazione con le istanze del presente ma pure del futuro.

Perciò una seria programmazione politica non può solo ridursi all'immediato ma anche essere all'altezza delle sfide che ci aspettano.

L'identità di Cecina è da ricercare nella sua predisposizione al commercio ed al turismo, secondo quella storia che ha fatto della nostra città per molto tempo il "centro servizi" di una intera area, ovvero da nord a sud lungo la costa e verso est per tutta la val di Cecina, trovando in queste due direttrici gli assi della sua collocazione geografica, economica e sociale.

Vogliamo di seguito proporti in modo, speriamo, chiaro e immediatamente comprensibile i punti salienti della nostra proposta politica, che non vuole più ripercorre gli errori e le mancate occasioni di chi ci ha preceduto (che lasciamo peraltro alla tua valutazione) ma che guarda con fiducia alle potenzialità che possiamo sviluppare.

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized first name followed by a surname, written in a cursive script.

Sommario

1)Centro fieristico polifunzionale	6
2)Porto.....	6
3)Commercio	8
4)Sicurezza, legalità e decoro	8
5)Polizia Municipale.....	9
6)Ospedale	10
7)Recupero tossicodipendenti.....	11
8)Scuola	11
9)Cultura	12
10)Turismo.....	14
11) Sport	15
12)Parcheggi e collegamenti.....	17
13)Raccolta rifiuti	17
14)POLITICHE SOCIALI: Giovani, Anziani, Disabili.....	18
15) Tavoli di concertazione	20

1) Centro fieristico polifunzionale

La vocazione turistica consolidata nel tempo che spazia dalla ristorazione agli stabilimenti balneari, dalle strutture ricettive agli esercizi commerciali, rappresenta la condizione peculiare su cui poter sviluppare le condizioni che permettano di estendere sempre più la durata dei periodi attrattivi per i visitatori del nostro territorio.

Un centro fieristico volto quindi ad intercettare flussi specifici di presenza, in particolare in primavera ed autunno – con l'ambizione di poter guardare all'intero anno – appare fondamentale e potrà essere realizzato attraverso una forma di partenariato pubblico-privato non solo per rendere possibile l'acquisizione delle risorse concrete per la sua realizzazione ma anche per mettere a sistema know-how aziendale e gestionale, che permetterà di farne una leva di sviluppo del territorio (pure a livello occupazionale) davvero efficace.

Stiamo pensando alla riqualificazione dell'area della *Cecinella* che attualmente appare degradata, luogo facilmente raggiungibile e con una naturale vocazione per ospitare convegni, eventi e manifestazioni insieme all'opportunità di servizi di degustazione enogastronomiche e agroalimentari locali che, nel tempo offrano una immagine identitaria della città.

La stessa posizione non troppo insistente sull'abitato di Marina consente una fruizione anche nelle ore notturne senza creare disturbo ai cittadini ed ai turisti residenti.

2) Porto

Realtà importantissima per il nostro comune, infrastruttura strategica per lo sviluppo del territorio, purtroppo incompiuta che paga pure molti errori commessi dalle Amministrazioni precedenti che si sono succedute da almeno 25 anni a questa parte.

È evidente che, se a parità di condizioni, San Vincenzo e Rosignano per fare il paragone con realtà vicine hanno proliferato al contrario di Cecina, ci sono delle chiare ed evidenti motivazioni negative:

Per quest'opera strategica è necessario un cambio di passo ed un impegno quotidiano e perciò costante per raggiungere un obiettivo concreto di miglioramento nel segno di una discontinuità.

Proporremo ad esempio una nuova opera consistente nella realizzazione di una passerella che congiunga il porto con il lungomare di Marina, per far sì che ci sia un collegamento viario pedonale e/o ciclabile che consenta di unire l'attuale lungomare con il porto.

Tale semplice opera consentirà una fruibilità migliore dell'offerta turistica a beneficio degli esercizi commerciali e di ristorazione altrimenti difficili da raggiungere, non più infrastruttura isolata ma parte integrante del tessuto urbanistico, economico e sociale di Cecina, rappresentando una potente attrattiva per il rilancio complessivo del porto.

3) Commercio

La vivacità economica del commercio è alla base della storia del nostro comune visto che era asse portante dello scambio del nostro hinterland territoriale raccogliendo da Volterra tutta la Bassa Val di Cecina. Nonostante questo ambito non sia variato Cecina però ha perduto questa sua forte identità ed è perciò necessaria una seria programmazione. Appare chiaro che la ripresa del commercio è anche strettamente legata al rilancio del turismo, attraverso l'individuazione delle peculiarità della nostra zona anche con una adeguata comunicazione che possa attrarre segmenti di utenti.

L'investimento di risorse pubbliche andrà nella direzione della mobilità del centro cittadino, di ampliamento di aree di parcheggio (vedi punto specifico) insieme alla ricerca ed al miglioramento della qualità estetica non solo del centro ma anche dei quartieri periferici.

Promuovere ed organizzare eventi, come quelli attuati dai CCN (centri commerciali naturali) deve divenire una consuetudine a cui l'amministrazione darà la massima attenzione offrendo tutti quei sostegni per la migliore realizzazione dei medesimi.

In particolare è inoltre urgente l'attivazione di Bancomat a Marina, vista la straordinaria presenza turistica, la cui mancanza rappresenta un gravissimo disagio, così come si provvederà alla collocazione di totem segnalatori di presenza ed ubicazione delle varie attività commerciali.

Fondamentale sarà sempre istituire un tavolo di concertazione per prevenire, progettare o risolvere le problematiche relative a quest'area

4) Sicurezza, legalità e decoro

Le normative vigenti in materia di sicurezza delegano al Sindaco compiti specifici per intervenire direttamente sui territori di competenza attraverso iniziative di prevenzione, controllo e repressione dei reati. Recentemente a Cecina ci sono stati episodi di furti ed atti vandalici, commercio abusivo ed illecita occupazione di spazi pubblici. Costituiremo per questa tematica un osservatorio tecnico e non solo politico, coinvolgendo direttamente la comunità per mezzo dei rappresentanti dei quartieri, che parteciperanno alla raccolta di dati ed elaborazione di strategie di sicurezza.

Una particolare attenzione sarà rivolta alle aree periferiche e/o comunque a rischio riducendo gli spazi isolati dove la criminalità tende a concentrarsi attuando interventi mirati alla riqualificazione; ciò permetterà al cittadino di frequentare le aree riqualificate riducendo i fattori di rischi. Nell'area ex-Magona ad esempio favoriremo l'apertura di nuove attività commerciali (bar; gelaterie, pizzerie ecc.) al fine di ricreare un più sereno tessuto sociale sull'intero ambito comunale.

5) Polizia Municipale

Per attuare politiche di sicurezza urbana siamo fermamente convinti che vadano valorizzate al massimo le professionalità presenti all'interno del Corpo al fine di impiegare gli agenti per una decisa azione di prevenzione e repressione dei reati, che significa: più uomini in servizio attivo e meno burocrazia da scrivania, contiamo di poter provvedere al reclutamento di nuove unità di polizia municipale dotandole di tutte le strumentazioni necessarie per lo svolgimento delle loro specifiche attività.

Crediamo nella necessità dell'Istituzione di due succursali di Polizia Municipale a San Pietro a Palazzi ed Marina, la prima perché ha subito maggiori attacchi di furti negli appartamenti, l'altra per fronteggiare l'aumento esponenziale della popolazione estiva.

In ultimo vorremmo creare un deterrente per il forte incremento dell'attività di spaccio di sostanze stupefacenti, creando una collaborazione con l'unità cinofila provinciale.

Compito altrettanto importante, che ci permettiamo di segnalare, è che il mercato settimanale di Cecina – una presenza da difendere e valorizzare – va salvaguardato attraverso la polizia municipale per far rispettare le regole, gli spazi assegnati e contrastare i venditori abusivi che oggi danneggiano gravemente l'attività degli ambulanti.

Infatti la vendita di prodotti contraffatti e di provenienza illecita genera una concorrenza sleale rispetto a chi è provvisto di licenza, paga la tassa del suolo pubblico, la TARI e le altre tasse.

6) Ospedale

Ad oggi l'Ospedale ha subito un grave depauperamento per effetto di scelte politiche locali e regionali avallate dalle Amministrazioni che ci hanno preceduto. Queste infatti non si sono mai realmente opposte né hanno difeso l'interesse dei cittadini cecinesi né quelli dei comuni limitrofi. È nostra intenzione sviluppare politiche in difesa della salute, soprattutto degli anziani e di chi si trova a dover usufruire dei servizi sanitari, anche attraverso la valorizzazione del ruolo dell'associazioni di volontariato che per noi sono un'irrinunciabile realtà.

La nostra battaglia per la salute vedrà il Sindaco impegnato in prima persona ed in modo molto forte quale responsabile della difesa dei diritti dei malati e di tutti gli abitanti di Cecina. Dialogando in maniera incisiva e concreta – a differenza del passato – con la Regione e ASL di competenza.

È necessario potenziare la medicina territoriale creando dei percorsi per le varie patologie quali ad esempio lo scompenso cardiaco, il diabete e altre patologie croniche con medici specialistici ed infermieri che, nel tempo controllino i pazienti in modo che il malato si senta seguito anche dopo la dimissione ospedaliera.

È necessario altresì creare degli ambulatori che il singolo specialista possa gestire in modo da ottenere risultati concreti migliorando e monitorando la salute del paziente, questo consentirebbe di ridurre gli accessi al pronto soccorso (che deve essere potenziato perché mostra tutta la sua criticità soprattutto nel periodo estivo) e di diminuire i ricoveri per patologie croniche che spesso si acutizzano perché non adeguatamente seguite fuori dell'ospedale.

Per fare questo dobbiamo dare incentivi a tutto il personale medici ed infermieri per venire a Cecina, sfruttando anche la localizzazione della nostra cittadina, facile da raggiungere anche per chi non è residente.

Come si può iniziare a migliorare il nostro ospedale? Ripartendo dal Reparto di cardiologia che è sempre stato un reparto di eccellenza.

Fortunatamente negli ultimi anni le cure delle malattie cardio-vascolari si sono notevolmente ampliate grazie all'evoluzione tecnica e tecnologica. Come fare? semplice, avendo una cardiologia interventistica. Ciò si può fare acquisendo un angiografo che permetterebbe di ridurre il tempo dall'insorgenza dei sintomi fino all'angioplastica coronarica. Bisogna ricordare che il cuore non aspetta, ogni minuto è prezioso. Di fronte ad un infarto miocardico acuto oggi si parte

dal nostro territorio per raggiungere l'ospedale di Livorno tempi lunghi che nel periodo estivo si allungano a causa del traffico. Nelle coronarografie fatte entro le 24-48 ore per angina o scompenso il paziente parte dal nostro reparto per raggiungere l'ospedale di Livorno e dopo l'esame torna al nostro reparto. Con un angiografo si riduce il tempo, lo stress del paziente già in condizioni critiche, a fare un viaggio in ambulanza con curve, dissuasori e rotatorie.

Infine ci impegneremo fortemente e seriamente per fare in modo che venga istituito un presidio fisso di polizia a garanzia della sicurezza dei degenti e del personale medico.

7) Recupero tossicodipendenti

Un altro progetto in tema di salute che intendiamo realizzare è quello relativo alla lotta alla droga. Abbiamo individuato in Via dei Parmigiani un ex-edificio scolastico che vorremmo adibire ad ospitare una comunità di recupero per andare ad aiutare le famiglie afflitte da questa tragedia, sul modello della Comunità Cenacolo di Suor Elvira, perché vogliamo affrontare il problema a 360 gradi, dalla prevenzione, da attuare nelle varie realtà scolastiche, al recupero ed al sostegno in forma concreta e fattiva.

8) Scuola

Il nostro comune collocandosi diametralmente al centro della nostra provincia fra Livorno e Piombino vede la presenza delle più importanti scuole superiori di cui usufruiscono anche tutti i comuni collinari vicini è quindi una grande ricchezza per le generazioni future su cui una Amministrazione può offrire il contributo di una attenzione pronta a facilitare tutti gli spostamenti con i mezzi pubblici, attraverso un dialogo con essi.

Assai importante ad esempio sarebbe la funzione di mediazione che un'Amministrazione sensibile al futuro dei suoi cittadini potrebbe svolgere

nel mettere in contatto le varie realtà economiche e professionali presenti sul territorio per svolgere degli "stages" od esperienze lavorative.

Inoltre sarebbe molto proficuo creare progetti di partenariato con Comuni quali Castagneto Carducci dove sono presenti famose aziende vinicole.

Una realtà di vitale importanza è per il nostro comune è “ **il Consorzio Polo Tecnologico di Magona**” che rappresenta un punto di raccordo tra aziende che cercano nuove soluzioni e la ricerca applicata in modo sinergico dalle competenze maturate da Università; Società di Ingegneria e Società costruttrici.

In questo contesto le applicazioni vanno dall'ingegneria chimica e dei materiali, alla protezione ambientale ed alla sicurezza industriale, fino all'industria dell'energia, energie rinnovabili e chimica verde.

Si comprende facilmente l'importanza di questa realtà che grazie ad una attenzione costruttiva dell'amministrazione potrebbe creare un impatto positivo per il nostro territorio specialmente in termini occupazionali dei nostri giovani concittadini, per far sì che si pongano le migliori condizioni per il loro futuro.

Pensiamo che oltre al Premio Cecina, che ogni anno premia un cittadino cecinese che si è particolarmente distinto, si possano premiare quei giovani meritevoli non solo per i risultati scolastici ma pure per essersi distinti in ambito sociale, di volontariato e di servizi alla comunità.

9) Cultura

Siamo convinti che la cultura sia una vera e propria ricchezza per una comunità. Essa va quindi promossa e incentivata, riconoscendola dove essa è già presente in un'ottica improntata al principio di sussidiarietà.

Vogliamo dare vita ad un percorso di qualità culturale per favorire le eccellenze già presenti e quelle che possono nascere in futuro, sarebbe utile la creazione di un marchio culturale locale, un brand che identifichi elementi, strutture, progetti ed associazioni.

Vogliamo partire con cose semplici: il nostro territorio è ricco di storia ma in pochi la conoscono; per questo introdurremo un sistema di cartellonistica che affianchi gli edifici più importanti, i luoghi storici, le chiese, le piazze, i monumenti (esempio per tutti la fontana della maremma assetata) in modo da favorire una presa di coscienza della storia del nostro territorio.

Sarà fondamentale ripensare i luoghi e le strutture dove la cultura possa “*accadere*”, con la realizzazione – abbiamo già detto del Centro Fieristico Polifunzionale – di nuovi spazi e la valorizzazione ad esempio dell'ex Circolo Forestieri che ha una collocazione ottimale soprattutto per poter organizzare

dei Festival estivi che potrebbero arricchire l'offerta turistica di Cecina ed attrarre specifici *cluster* di visitatori.

È fondamentale poi il rilancio di una cultura teatrale, magari anche operistica, per la realizzazione della stagione annuale, che non demandi *a priori*, come spesso è stato fatto, l'organizzazione di questa ad enti caldeggiati dalla Fondazione Spettacoli Toscana, prescindendo da ogni considerazione sulla qualità ed il costo della proposta. D'altronde l'avere a disposizione un teatro di recente costruzione ne richiede un migliore utilizzo, anche per valorizzare le piccole Compagnie teatrali del territorio.

Così come è stato riqualificato il Teatro non possiamo non prevedere un restauro della *Villa La Cinquantina* che gode di caratteristiche strategiche: facile accessibilità, ampio parcheggio, e grande parco con un anfiteatro per spettacoli all'aperto, compreso pure un area museale e la presenza all'interno del parco di una tomba etrusca perfettamente conservata ; tale struttura è perciò un luogo idoneo per ospitare conferenze con ospiti di rilievo fino ad ipotizzare la creazione di un caffè culturale sullo stile della Versiliana.

È inoltre possibile inserirla in un percorso storico culturale e turistico collegandola con l'area archeologica di San Vincenzino, in cui è presente ancora intatta una cisterna romana, altresì si potrebbe creare un percorso "sui sentieri di guerra" con il richiamo alle fortificazioni che formavano la linea Cecina, coinvolgendo nel progetto non soltanto associazioni della zona ed appassionati ma pure gli studenti liceali per la realizzazione di materiale informativo.

Sempre alla Villa Guerrazzi ci impegniamo a ripristinare un servizio di ristorazione, che non è più attivo, che potrebbe essere affidato ad una cooperativa di giovani in forma agevolata.

A fronte di quanto detto istituiremo la Consulta della Cultura che possa supportare le scelte dell'assessorato di competenza.

Tutte queste riflessioni ci porteranno a sviluppare un turismo non strettamente stagionale ma diversificato e lungo tutto l'arco dell'anno.

10) Turismo

Oggigiorno l'attività turistica è fondamentale ed imprescindibile per l'economia della nostra città che si trova al centro di un territorio di grande richiamo, sia dal punto di vista paesaggistico, storico, culturale nonché e perfino enogastronomico.

Ma il periodo di attività è attualmente troppo breve e solo l'allungamento della stagione turistica può rilanciare un miglioramento della qualità dell'offerta che si traduce in una positiva ricaduta per l'economia comunale.

Il Comune deve quindi impegnarsi in tutti i settori:

- a) Semplificare le procedure sia edilizie che commerciali;
- b) Curare la manutenzione di pinete e spiagge;
- c) Operare un'efficace promozione del territorio raccordando le imprenditorialità locali;
- d) Riportare a Cecina la Fiera di promozione del nostro territorio come era avvenuto con la BETA (Borsa Europea del Turismo Associato) lasciata irresponsabilmente morire.

Sarà importante la creazione di un marchio turistico (ad esempio MARINA di CECINA) che sia sinonimo in ambito europeo della *cultura dell'ospitalità*, da apporre nel materiale illustrativo quali *depliants* e che possa sviluppare raccordi non sol regionali ma di gemellaggio con realtà simili.

Per quanto riguarda la tassa di soggiorno esse potrà essere restituita indirettamente sotto forma di sconto per l'ingresso ai musei comunali ed ai siti di interesse archeologico, storico e culturale di cui abbiamo parlato.

Altra iniziativa che sentiamo di proporre è quella che nasce dalla sollecitazione di un luogo storico come la Base Logistica di Villa Ginori per ospitare dei Reparti militari che possano presentare la storia della loro uniforme e possano sfilare nelle vie cittadine. Tale iniziativa potrebbe costituire un allungamento dell'offerta turistica da svolgersi nei mesi primaverili o autunnali, quali maggio o settembre. Questa iniziativa potrebbe prendere il nome di *turismo in uniforme*.

Particolarmente, in riferimento alla voce b), sarà necessario intraprendere un percorso ben preciso con la Regione Toscana al fine di contrastare il grave fenomeno dell'erosione costiera che, a cascata e oltre a rappresentare il

responsabile principale del danneggiamento della linea litoranea, ha ricadute anche sullo stato di salute complessiva della nostra amata pineta. Diventa, ognora, sempre più urgente porre rimedio al processo di degradamento che interessa le nostre spiagge, passando anche per un'adeguata manutenzione del letto del fiume e andando a integrare il già avviato lavoro di ripascimento degli arenili, evidentemente necessario ma non sufficiente.

11) Sport

Cecina conosce da tempo una grande tradizione sportiva con vere e proprie eccellenze con realtà diversificate in forte crescita: si pensi al Cecina Calcio; Basket Cecina; Volley Cecina; Polisportiva Palazzaccio; Arti Marziali e Atletica, nonché Tennis e Nuoto, ciclismo ecc. Per gli adolescenti ed i giovani la pratica dello sport ha una forte funzione sociale, per cui andrà intensificata la collaborazione con le scuole e con le associazioni al fine di incrementare quantitativamente e qualitativamente quanto si sta realizzando, allo scopo di educare ad una concezione dello sport che non sia semplice agonismo. Riteniamo assolutamente necessario eseguire attività di manutenzione delle strutture esistenti e promuovere la realizzazione di altre anche attraverso la ricerca di sponsorizzazioni, partenariato pubblico privato, e finanziamenti del Credito Sportivo.

Proprio perché siamo di fronte a tutta la ricchezza delle realtà sportive suddette al fine di farle meglio conoscere ai cittadini, nonché creare un positivo interscambio tra i giovani, desideriamo organizzare nel mese di ottobre (che speriamo diventi il mese dello sport) una *Olimpiade del Mare* nella quale ciascuna attività promuoverà eventi ed in cui l'Amministrazione inviterà, a rotazione, ogni anno atleti eccellenti di ciascuna disciplina.

Desideriamo ricordare che la pineta di Marina, elemento peculiare ed attrattivo del nostro territorio, oltre ad essere preservata va valorizzata realizzando aree attrezzate per l'attività sportiva mentre i sentieri, adeguatamente segnalati possono rappresentare un'ottima attività motoria per bambini, giovani ed anziani.

Sempre contigue alla nostra pineta sia il maneggio che il tiro al volo devono tornare alla piena efficienza riprendendo il proprio ruolo in campo nazionale e internazionale. Molto importante è il primo per la pratica dello sport per le persone diversamente abili.

Purtroppo, le amministrazioni comunali che si sono succedute negli ultimi anni a Cecina, hanno totalmente ignorato le istanze e le richieste dei tanti appassionati del nostro territorio di pesca sportiva, che ha tutte le caratteristiche per essere attrattivo (presenza di laghetti, fiume, mare), anche oltre ai confini comunali, con tutto quello che ne conseguirebbe in termini di impatto positivo per il territorio. Entrando nel concreto sono molte le iniziative che un'amministrazione comunale può mettere in atto per favorire la pratica di questa pratica:

- creare una zona di pesca sulla spiaggia di circa 300-400 metri, dove consentire la pesca in

estate anche in orario diurno, come fatto ad esempio nel Comune di San Vincenzo;

- iniziare un percorso con Solvay SpA per concedere in concessione alle associazioni dei

pescatori le sponde sud ed est del laghetto est di Magona (lato variante);

- rendere accessibile sul fiume Cecina le sponde, in particolare dal ponte della ferrovia al mare,

oggi troppo spesso inaccessibili e/o impraticabili;

- iniziare un confronto con la Porto SpA per poter accedere alla diga esterna del porto, dopo la messa in sicurezza della stessa.

Oltre a questo, sarà necessario siglare un patto con le associazioni dei pescatori affinché si impegnino a vigilare ed a sensibilizzare i propri iscritti sulla necessità di lasciare la completa pulizia dell'area dove viene effettuata la pesca, con particolare attenzione agli ami che possono essere pericolosi sia per gli animali che per gli esseri umani

12) Parcheggi e collegamenti

Proprio per favorire l'accesso alle strutture recettive turistiche e balneari proponiamo di creare dei servizi navetta (come già fanno alcune strutture esistenti) per consentire ai cittadini ed ai turisti di poter lasciare la propria autovettura nei parcheggi a monte o alla metà del Viale e raggiungere il lungomare con un servizio tempestivo a ciclo continuo tale da migliorare la fruibilità dell'offerta complessiva della Marina turistica.

Questo servizio che potrebbe essere chiamato sea bus potrebbe diventare un modello anche per molte località turistiche e comunque sarebbe molto utile per gli anziani che vogliono godere il mare.

Si propone inoltre di prolungare la gratuità della sosta dagli attuali 30 minuti fino ad 1 ora negli stalli blu, su tutto il territorio comunale e specialmente in centro, così da favorire un primo approccio alle bellezze del nostro territorio e pure lo shopping negli esercizi commerciali.

Realizzeremo una area per la sosta di servizio taxi visto che ad oggi il servizio è disponibile a Marina solo su chiamata.

Ove possibile, visti i contributi europei erogati per la realizzazione di piste ciclabili, cercheremo di ridurre l'ampiezza ed eliminare alcuni tratti.

13) Raccolta rifiuti

Occorre ripensare l'attuale sistema del "porta a porta", soprattutto per la vocazione turistica di Marina, sostituendo l'inqualificabile ed indecorosa immagine di degrado offerta ai turisti con l'esposizione dei sacchi della raccolta differenziata dinanzi alle abitazioni, spesso prolungate e maleodoranti, soprattutto nel periodo estivo.

Proporremo perciò l'eliminazione del "porta a porta" con cassonetti specifici a conferimento di raccolta differenziata, come già presente nel centro di Cecina.

Possiamo già prevedere questa realizzazione a partire da questa estate, da Marina per poi estenderla a tutto il Comune; ciò consentirà lo smaltimento ed il conferimento differenziato in qualunque momento in cui il cittadino ne abbia la necessità.

Da notare che con l'attuale sistema non viene più eseguita la pulizia periodica delle strade e dei marciapiedi cui provvedono i cittadini più sensibili per il decoro del paese e delle proprie abitazioni.

Una attenzione particolare sarà dedicata al lungo fiume ed alla pineta, due elementi naturalistici che ci connotano e che devono essere preservati da ogni degrado.

14) POLITICHE SOCIALI: Giovani, Anziani, Disabili

Cecina soffre di profondi disagi all'interno del tessuto socio-economico e la politica non è riuscita in questi anni a creare adeguate condizioni a favore dei più deboli. I poveri sono aumentati e chi si è trovato senza lavoro non per propria colpa è stato anche penalizzato nell'assegnazione delle case popolari e delle prestazioni sociali agevolate, sempre più assorbite dalla presenza extra-comunitaria. Vogliamo aiutare partendo dalle nostre priorità: i cecinesi e le famiglie. Vogliamo risparmiare risorse e allocarle in modo realmente intelligente ed utile, attuando una politica di sgravi fiscali, aiuti e misure a favore di persone e famiglie in difficoltà. Sotto questo profilo sarà di massima importanza porre in essere ogni azione finalizzata a dare la possibilità alle giovani coppie di acquistare la prima casa attraverso da un lato lo strumento delle cooperative edilizie dall'altro il coinvolgimento del sistema bancario per erogare crediti a tassi particolarmente agevolati.

L'associazionismo cecinese che oggi si occupa di contrastare la povertà donando alimenti e beni di prima necessità va con forza sostenuto e fatto conoscere alla cittadinanza perché essa possa divenire collaborativa.

Ma al primo posto dell'attenzione sono i due elementi più fragili dei nostri concittadini ovvero gli anziani ed i disabili, per migliorare la qualità di vita di essi occorre un serio progetto con un fondo sociale specifico che supporti anche piccole esigenze come l'acquisto dei farmaci o la spesa quotidiana.

Va da sé che l'accessibilità ai luoghi pubblici deve essere immediatamente messa a norma, perché riscontriamo oggi una carenza.

Se la città è più vivibile è più vivibile per tutti. Nel progetto che stiamo costruendo svilupperemo ambiti che prevedano soggiorni climatici per disabili ed anziani

integrati con animazione e attività motoria, favorendo unità residenziali appositamente dedicate.

LE NOSTRE PROPOSTE:

Bonus Famiglia: prevediamo l'istituzione di 150 "bonus famiglia" di 1.000 euro ciascuno per 150 famiglie residenti nel comune di Cecina da almeno 5 anni, non assegnatarie di altri sussidi comunali e individuate tramite ISEE, da poter "scontare" in servizi e "bollette" comunali e/o di aziende partecipate dal Comune di Cecina quali: Bolletta Acqua (ASA), Bolletta Rifiuti (TARI); o anche per acquisto generi alimentari e di prima necessità attraverso convenzioni con alcuni esercizi commerciali.

- Bonus Bebè: prevediamo l'istituzione di un bonus bebè da 500 euro all'anno, per i primi due anni di età del nuovo nato, da destinare alle famiglie residenti nel comune di Cecina da almeno 5 anni. Questo strumento non deve essere pensato come un sussidio esclusivo per famiglie che versano in condizione di disagio economico, ma come un incentivo alla natalità: una comunità che non fa figli è una comunità destinata al declino demografico, culturale, sociale ed economico. La famiglia infatti è il luogo della generazione dei figli, della trasmissione dell'esperienza e della tradizione, è un importante ammortizzatore sociale naturale (si pensi a quanti anziani sono assistiti e curati da figli e nipoti), è il luogo in cui si generano i cittadini e i lavoratori italiani di domani. Si porrà un tetto ISEE massimo per evitare di impiegare risorse pubbliche laddove l'elemento economico non sia in alcun modo rilevante per via di notevoli disponibilità, facendo però rimanere lo strumento alla portata di tutti, perché la famiglia è una ricchezza per tutta la comunità, che deve essere promossa in quanto tale e non nella mera ottica del contrasto alla povertà.
- Il bonus potrà essere speso, grazie ad apposita convenzione e attraverso dei buoni forniti dal Comune, per l'acquisto di prodotti per l'infanzia e altri beni specifici. Si è calcolato, stando all'indice di natalità degli ultimi anni, uno stanziamento che potrà variare dai 55.000 ai 65.000 euro annui. Una cifra assolutamente sostenibile per il bilancio comunale.
- Asili nido: priorità agli italiani nelle graduatorie, monitoraggio continuo della qualità del servizio mensa, menù preferibilmente con prodotti di qualità delle aziende locali, valorizzando la caratteristica Km Zero.
- Fondo Nasko: istituzione di un fondo comunale per erogare un contributo per rimuovere le cause economiche che possono portare alcune donne alla decisione di interrompere la gravidanza. Il

contributo potrà essere erogato qualora i presupposti siano accertati dalle strutture competenti (es. consultori, centro di aiuto alla vita, ecc.)

- individuazione di un'area per abitazioni in bioedilizia a basso costo per favorire giovani famiglie con la possibilità dell'acquisto di una casa, anche mediante strumenti di garanzia bancaria e accesso a basso tasso di interesse tramite convenzione con istituti di credito territoriali, o meccanismo di acquisto con riscatto affitto.

15) Tavoli di concertazione

Tutto quanto abbiamo esposto sin qui e che rappresenta in sintesi il nostro progetto elettorale, qualora possa essere messo in opera, non sarà realizzato senza aver istituito tavoli di concertazione con tutte le categorie interessate o i soggetti su cui si andrà a intervenire, ovvero a “valle” dei progetti e a cose fatte, ma sempre ascoltando le parti in modo da rispondere seriamente alle loro istanze e accogliere i loro suggerimenti.

Crediamo che questa sia la vera forma democratica con cui si debba muovere una amministrazione votata e premiata dai suoi cittadini.